

ANDAMENTO DELLA SPESA IN C/CAPITALE NEL PERIODO 1997/98

ISTITUTI	(in milioni di lire)		
	1997 SPESA	1998 SPESA	VARIAZ PERCENT.
1) Studio e difesa suolo	210,9	277,3	31,5
2) Nutrizione piante	684,2	737,4	7,8
3) Patologia vegetale	279,7	480,3	71,7
4) Zoologia agraria	221,5	325,3	46,9
5) Agronomico	210,7	323,0	53,3
6) Meccanizzazione agricola	352,0	608,7	72,9
7) Zootecnia	1.580,9	1.710,1	8,2
8) Cerealicoltura	14.453,3	18.638,4	29,0
9) Colture foraggere	1.300,4	420,3	-67,7
10) Orticoltura	1.123,7	467,2	-58,4
11) Colture industriali	1.410,5	1.111,3	-21,2
12) Floricoltura	1.383,7	202,3	-85,4
13) Viticoltura	272,3	261,7	-3,9
14) Olivicoltura	136,7	187,1	36,9
15) Frutticoltura	770,4	677,6	-12,0
16) Agrumicoltura	547,6	169,2	-69,1
17) Selvicoltura	68,2	119,4	75,1
18) Assest. forestale e alpicoltura	92,6	78,1	-15,7
19) Valorizz. tecnica prod. agr.	253,9	283,2	11,5
20) Enologia	324,3	422,9	30,4
21) Elaiotecnica	67,0	600,9	796,9
22) Lattiero - Casearia	546,2	1.460,4	167,4
23) Tabacco	418,7	109,4	-73,9
TOTALE	26.709,4	29.671,5	11,1
MEDIA	1.161,3	1.290,1	11,1

QUADRO 21

USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 2°) NEL PERIODO 1997/98

IMMOBILI (Cat. 11) ed IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE (Cat. 12)

Loro percentualizzazione sul totale (Cat.11+ Cat.12)

(In milioni di lire)

ISTITUTI	1997				1998			
	CAT. 11		CAT 12		CAT. 11		CAT 12	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
1) Studio e difesa suolo	0,0	0,0	140,9	100,0	0,0	0,0	233,6	100,0
2) Nutrizione piante	131,4	20,7	503,4	79,3	17,0	3,4	479,0	96,6
3) Patologia vegetale	0,0	0,0	279,7	100,0	240,6	50,1	239,7	49,9
4) Zoologia agraria	0,2	0,1	183,5	99,9	78,8	24,2	246,5	75,8
5) Agronomico	39,0	18,5	171,7	81,5	12,0	3,7	311,0	96,3
6) Meccanizzazione agricola	26,8	7,6	325,2	92,4	50,0	8,4	547,8	91,6
7) Zootecnia	316,1	38,6	502,6	61,4	365,8	36,8	627,7	63,2
8) Cerealicoltura	1.891,5	34,1	3.650,6	65,9	471,2	19,2	1.983,1	80,8
9) Colture foraggere	137,8	79,7	35,2	20,3	80,8	19,2	339,5	80,8
10) Orticoltura	39,2	3,7	1.014,7	96,3	43,8	20,7	168,0	79,3
11) Colture industriali	50,0	18,1	226,5	81,9	55,1	14,8	317,2	85,2
12) Floricoltura	570,7	73,4	206,9	26,6	6,3	4,4	137,9	95,6
13) Viticoltura	84,2	35,8	150,7	64,2	10,4	4,0	251,3	96,0
14) Olivicoltura	10,9	11,2	86,1	88,8	0,0	0,0	137,1	100,0
15) Frutticoltura	210,7	31,2	464,8	68,8	67,2	11,3	528,7	88,7
16) Ag:umicoltura	132,4	26,5	368,1	73,5	0,0	0,0	72,2	100,0
17) Selvicoltura	0,0	0,0	68,2	100,0	24,0	20,1	95,4	79,9
18) Assest. forestale e alpicoltura	5,3	5,7	87,3	94,3	0,0	0,0	78,1	100,0
19) Valorizz. tecnica prod. agr.	0,0	0,0	242,0	100,0	0,0	0,0	277,6	100,0
20) Enologia	35,0	11,0	283,7	89,0	0,0	0,0	422,9	100,0
21) Elaiotecnica	0,0	0,0	67,0	100,0	0,0	0,0	41,7	100,0
22) Lattiero - Casearia	79,2	48,8	83,0	51,2	217,0	19,2	910,9	80,8
23) Tabacco	77,8	18,6	340,9	81,4	0,0	0,0	109,4	100,0
TOTALE	3.838,2	28,8	9.482,7	71,2	1.740,0	16,9	8.556,3	83,1

La Corte non può, su tale punto, non ribadire che tale tendenza è sintomatica di una politica della spesa che non sembra prestare sufficiente attenzione all'esigenza di conservazione ed adeguamento degli impianti e delle attrezzature necessarie per la ricerca e che appare tale da condizionare pesantemente le possibilità di futuro sviluppo.

In conclusione, la considerazione della gestione complessiva riconferma il carattere rigido della spesa prevalente degli Istituti (con costi amministrativi e del personale crescenti), la sostanziale invarianza della quota di risorse destinate all'acquisto di beni di consumo e servizi, la flessione delle spese di investimento e di potenziamento delle strutture tecniche e scientifiche.

Immutato permane il fenomeno generalizzato degli elevati avanzi di amministrazione che, unitamente alla mole dei residui attivi e passivi, è da riconnettere a quello che è il meccanismo di erogazione del finanziamento statale.

7. Considerazioni conclusive sulla gestione complessiva degli Istituti

Con l'entrata in vigore del ricordato d. l.vo n. 254 del 1999, ha preso finalmente avvio la riforma e la riorganizzazione del settore della ricerca agricola pubblica, preannunciata, da anni, in vari atti normativi e, da ultimo, dalla legge n. 59 del 1997.

In tale ambito, gli Istituti di ricerca e sperimentazione agraria, privati della personalità giuridica, diventano strutture organiche del neo-istituito Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, - ente nazionale con competenza scientifica generale nella materia - pur conservando autonomia scientifica, amministrativa, contabile e finanziaria.

Il nuovo assetto voluto dalla normativa di riforma - i cui effetti potranno valutarsi compiutamente in prosieguo - sembra rispondere, sotto il profilo formale, alle esigenze di unitarietà ed organicità del settore, più volte rappresentate.

Dall'analisi della gestione complessiva degli Istituti - che nel biennio 1997-1998 si è, ovviamente, svolta sulla base della precedente disciplina ordinamentale e funzionale - emerge una situazione sostanzialmente corrispondente a quella segnalata dalla Corte negli ultimi referti.

Viene in particolare ad evidenza la mancanza di idonei strumenti di misurazione e valutazione dell'attività di ricerca, sia per quel che attiene al profilo della funzionalità operativa degli Istituti, sia in termini di incidenza finanziaria e rilevanza scientifica dei risultati, con conseguente difficoltà di verifica della economicità e della convenienza dell'intervento pubblico in materia.

In tale contesto, parrebbe quanto mai opportuna una riconsiderazione dell'attuale ordinamento contabile e di bilancio degli Istituti, conformato pedissequamente ai principi del D.P.R. n. 696 del 1979, non completamente rispondenti alle specifiche, differenziate esigenze della ricerca.

La gestione finanziaria risulta caratterizzata da una tendenziale diminuzione del livello di autonomia finanziaria degli Istituti, dall'accentuazione della rigidità della spesa, dall'incidenza crescente dei costi amministrativi e di organizzazione.

Se a ciò si aggiunge la palesata flessione delle spese di investimento e di acquisizione di macchinari ed attrezzature, con conseguenti inevitabili effetti sull'adeguatezza delle strutture scientifiche e tecniche, risulta delineato un quadro d'assieme notevolmente negativo in rapporto al quale è chiamato a misurarsi, fin dall'inizio del suo operare, il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura.

PAGINA BIANCA

Parte speciale

Le singole gestioni

Premessa

Nelle pagine che seguono vengono forniti, per ciascun Ente:

- il testo della normativa relativa alle attività istituzionali;
- notazioni di sintesi sui principali profili della gestione;
- prospetti dimostrativi sull'osservanza dei termini prescritti in ordine alla costituzione degli organi statutari, nonché sulla scadenza e sull'eventuale “prorogatio” degli stessi;
- prospetti dimostrativi sull'osservanza dei termini prescritti rispettivamente per la deliberazione del bilancio preventivo e del consuntivo;
- prospetti riepilogativi, elaborati dalla Corte sulla scorta della documentazione contabile degli Enti, del rendiconto finanziario, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa;
- prospetti contenenti indici rappresentativi dell'autonomia finanziaria di ciascun ente.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LO STUDIO E LA DIFESA DEL SUOLO

Compiti istituzionali

L'Istituto Sperimentale per lo studio e la difesa del suolo, con sede in Firenze, provvede allo studio del suolo dal punto di vista fisico, chimico e biologico, per trarne gli elementi tecnici ed economici atti a promuovere la conservazione del suolo e la sua difesa dalla erosione, nonché la conoscenza delle caratteristiche idrologiche dei vari terreni, sempre ai fini della difesa e della migliore utilizzazione dei medesimi per l'incremento della produzione agricola nazionale. (Art 3 D.P.R. 1318/67).

Per lo svolgimento di tali funzioni, l'Istituto si articola in quattro Sezioni Operative Centrali e in Sezioni Operative Periferiche in Rieti e Catanzaro.

Notazioni di sintesi

L'Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo nel periodo 1997-1998 ha avuto entrate contributive per 4,5 miliardi ed altre entrate per 631 milioni.

L'indice di autonomia finanziaria è pari, in media ponderata nel biennio 1997-1998, al 12,8% e risulta in diminuzione rispetto al periodo precedente.

Le risorse finanziarie disponibili per esercizio, appaiono, comunque, in aumento e passano dai 2,1 miliardi del 1997 ai 3,3 miliardi del 1998.

In aumento la spesa per acquisizione di immobilizzazioni tecniche che raggiunge i 233,6 milioni per il 1998.

Dal consuntivo finanziario risultano avanzi finanziari per entrambi gli esercizi in considerazione.

Il patrimonio netto è in crescita nonostante il lieve disavanzo economico del 1997, che ha determinato un corrispondente deficit patrimoniale per lo stesso anno.

In aumento in misura notevole sono gli avanzi di amministrazione. Elevata la consistenza dei residui attivi e passivi.

In costante generale ritardo la deliberazione dei bilanci preventivi e consuntivi da parte del Consiglio di Amministrazione.

Permangono le difficoltà - per carenze di organico e di struttura - dell'Istituto nella gestione ed amministrazione del consistente patrimonio immobiliare di cui è titolare. Nel corso dell'esercizio 1997 è stato alienato il patrimonio zootecnico dell'Azienda Buon Pastore, non più rispondente ai fini istituzionali, in conformità degli indirizzi formulati dal Ministero vigilante di cui alla circ. DGPAAN n. 8 del 16.6.1996.

STUDIO E DIFESA DEL SUOLO

I documenti contabili: situazione relativa alla osservanza dei termini prescritti per la deliberazione del bilancio preventivo e consuntivo.

PREVENTIVO

Esercizio	Cons. Amm.ne	Collegio Revisori	Mi.P.A.F.
1997	16.12.96	10.12.96	11.3.1997
1998	28.11.97	20.11.97	23.2.98

CONSUNTIVO:

Esercizio	Cons. Amm.ne	Collegio Revisori	Mi.P.A.F.
1997	8.5.98	29.4.98	23.10.98
1998	9.6.99	9.6.99	7.6.99

Gli organi statutari: Situazione relativa ai provvedimenti di costituzione, scadenza, eventuale prorogatio, eventuali commissariamenti, etc.

Organo	Provvedimento	Scadenza	Prorogatio	Commiss.ti
Presidente	DPR 22.3.93	10.7.97 ^(*)		
Cons.Amm.ne	DM 10.7.97	fino riordino Istituto		
Coll.Revisori	DM.10.7.97	fino riordino Istituti		
Comitato Scientifico	DM.5.3.96	4.3.2000		

(*) Le funzioni di Presidente sono affidate al Direttore (art. 38 DPR 23.11.67)

Oneri per il personale a carico dell'Istituto e relativa percentuale sulla spesa corrente

(in milioni di lire)

1997	%	1998	%
684,3	39,8	569,0	28,2

(Sono ricompresi: stipendio, straordinario, missioni, oneri previdenziali, corsi e fondo efficienza)

Risorse finanziarie

ENTRATE	1997	1998
totali	2.113,4	3.378,4
correnti	1.943,1	3.184,8
c/capitale	170,3	193,6

Indice di autonomia finanziaria

$$\frac{(\text{entrate correnti} - \text{trasferimenti correnti}) \times 100}{\text{entrate correnti}}$$

(in milioni di lire)

1997	%	1998	%
$\frac{(1.943,1 - 1.653,7) \times 100}{1.943,1}$	14,9	$\frac{(3.184,8 - 2.842,3) \times 100}{3.184,8}$	10,8

Pubblicazioni effettuate nel periodo interessato

1997

29

1998

46

STUDIO E DIFESA DEL SUOLO**Rendiconto finanziario**

(in milioni di lire)

Entrate	1997	1998
Correnti	1.943,1	3.184,8
Conto capitale	170,3	193,6
Partite di giro	155,2	161,2
Totale	2.268,6	3.539,6
Disavanzo finanziario	0,0	0,0
Totale a pareggio	2.268,6	3.539,6
Uscite	1997	1998
Correnti	1.717,6	2.015,0
Conto capitale	210,9	277,3
Partite di giro	155,2	161,2
Totale	2.083,7	2.453,5
Avanzo finanziario	184,9	1.086,1
Totale a pareggio	2.268,6	3.539,6

STUDIO E DIFESA DEL SUOLO**Conto economico**

(in milioni di lire)

	1997	1998
Parte prima		
- Entrate correnti	1.943,1	3.184,8
Parte seconda		
- Entrate accertate in precedenti esercizi	0,0	0,0
- Produzioni e movimenti interni	0,0	0,0
- Trasferimenti attivi in natura	0,0	0,0
- Variazioni patrimoniali straordinarie	350,6	943,8
- Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	80,3	0,0
Totale parte seconda	430,9	943,8
Totale generale	2.374,0	4.128,6
Disavanzo economico	52,9	0,0
Totale a pareggio	2.426,9	4.128,6
	1997	1998
Parte prima		
- Spese correnti	1.717,6	2.015,0
Parte seconda		
- Spese impegnate in precedenti esercizi	152,5	80,3
- Produzioni e movimenti interni	0,0	0,0
- Trasferimenti passivi in natura	0,0	0,0
- Ammortamenti e deperimenti	271,4	285,6
- Svalutazioni e deprezzamenti	125,9	0,3
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	0,0	0,0
- Quote esercizio per adeguamento TFR	29,3	25,0
- Variazioni patrimoniali straordinarie	130,2	183,4
- Entrate accertate di competenza successivi esercizi	0,0	0,0
Totale parte seconda	709,3	574,6
Totale generale	2.426,9	2.589,6
Avanzo economico	0,0	1.539,0
Totale a pareggio	2.426,9	4.128,6

STUDIO E DIFESA DEL SUOLO**Situazione patrimoniale**

(in milioni di lire)

Attività	1997	1998
Disponibilità liquide	420,1	921,0
Residui attivi	2.203,9	2.228,7
Crediti bancari	0,0	0,0
Rimanenze attive d'esercizio	80,3	25,5
Investimenti immobiliari	3,0	3,0
Immobili	2.950,4	3.500,1
Immobilizzazioni tecniche	5.387,4	5.605,4
Altri costi pluriennali	0,0	0,0
Totale attività	11.045,1	12.283,7
Deficit patrimoniale: disavanzo economico	52,9	0,0
Totale a pareggio	11.098,0	12.283,7
Passività	1997	1998
Debiti di tesoreria	0,0	0,0
Residui passivi	1.545,7	978,3
Debiti bancari	0,0	0,0
Rimanenze passive d'esercizio	0,0	0,0
Fondi accantonamenti vari	294,8	276,1
Poste rettificative attivo	4.157,9	4.443,6
Totale passività	5.998,4	5.698,0
Patrimonio netto	5.099,6	6.585,7
Totale a pareggio	11.098,0	12.283,7
Conti d'ordine	0,0	0,0

STUDIO E DIFESA DEL SUOLO

Situazione amministrativa

(in milioni di lire)

	1997		1998	
Consistenza di cassa inizio esercizio		807,0		420,1
Riscossioni:				
- conto competenza	1.161,1		2.478,1	
- conto residui	748,3		932,9	
Totale riscossioni		1.909,4		3.411,0
Pagamenti:				
- conto competenza	1.461,8		1.707,4	
- conto residui	834,5		1.202,8	
Totale pagamenti		2.296,3		2.910,2
Consistenza di cassa fine esercizio		420,1		920,9
Residui attivi:				
- degli esercizi precedenti	1.096,4		1.167,2	
- dell'esercizio	1.107,5		1.061,5	
Totale residui attivi		2.203,9		2.228,7
Residui passivi:				
- degli esercizi precedenti	923,8		232,2	
- dell'esercizio	621,9		746,1	
Totale residui passivi		1.545,7		978,3
Avanzo d'amministrazione		1.078,3		2.171,3

PAGINA BIANCA